



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. 2017-000044 del 03/03/2017

OGGETTO

Riconoscimento debito fuori bilancio per sentenze Tribunale di Teramo nn. 647/16 - 660/2016 e relativi atti di precetto.

LAVORO E FORMAZIONE - ATTIVITÀ
ECONOMICHE

Estensore: DURANTE RENATA

Dirigente
DURANTE RENATA

Data _____

PROPONENTE:
Avv. DI SABATINO DOMENICO

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguita Si
Ratifica Consiglio No

II DIRIGENTE

PREMESSO che Con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 14 del 13/01/2017 esecutiva ai sensi di legge, è stato deliberato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art 163 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico degli enti locali" che definisce le regole per l'assunzione di impegni mediante la disciplina di cui all'art.191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

VISTO l'art. 193 dello stesso decreto dove è disposto che il Consiglio adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 almeno una volta l'anno;

VISTO l'art. 194 del Tuel che disciplina l'ambito e le procedure di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio, ossia delle obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili; dove è altresì disposto che con la deliberazione consiliare gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause in esso elencate;

VALUTATO che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio afferisce a un istituto pubblicistico previsto nel dispositivo composito tra gli artt. 191 e 194 TUEL, che impone all'ente locale di valutare e apprezzare eventuali prestazioni rese in suo favore, ancorché in violazione formale delle norme di contabilità;

CONSIDERATO che:

- con sentenza n. 647/16 il Giudice di Pace di Teramo confermava il decreto ingiuntivo n. 491/2015 del 20 marzo 2015 in favore di parte attrice Sig. **Lanari Dante**, respingendo l'opposizione formulata dalla Provincia di Teramo, sentenza notificata a questo Ente in data 19.09.2016;
- con sentenza n. 660/2016 il Giudice di Pace di Teramo condannava la Provincia di Teramo al risarcimento danni in favore di parte attrice Sig. **Mancini Rinaldo**, sentenza notificata a questo Ente in data 19.09.2016;

PRESO ATTO che in data 16.02.2017 veniva notificato all'Avvocatura della Provincia, dall'avvocato Stefano Mariano, per conto del suo assistito Sig. Lanari Dante, nato ad Arsita (TE) il 05.08.1965 (C.F. LNRDNT65M05A445O) l'atto di precetto per il pagamento in favore del Sig. Landi Dante della somma di Euro 3.792,47 (comprensiva di spese di lite) ALL_1;

PRESO ATTO che in data 16.02.2017 veniva notificato all'Avvocatura della Provincia, dall'avvocato Stefano Mariano, per conto del suo assistito Sig. Mancini Rinaldo, nato a Teramo il 28.02.1969 (C.F. MNCRLD61B28L103L) l'atto di precetto per il pagamento in favore del Sig. Mancini Rinaldo della somma di Euro 5.984,24 (comprensiva di spese di lite) ALL_2;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) Sentenze esecutive;
- b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

- c) Ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

DATO ATTO che, resta impregiudicata per la provincia di Teramo la possibilità di agire nei confronti della Regione Abruzzo al fine di ottenere il rimborso degli oneri sostenuti per risarcire i danni procurati dalla fauna selvatica;

CONSIDERATO, dunque, che si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente, ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art.194 TUEL lettera a), in quanto il pagamento viene intimato da una sentenza esecutiva;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera a), per un importo complessivo di € 9.776,71;

RITENUTO, altresì, di dover provvedere in tal senso con urgenza, considerato che il mancato o ritardato pagamento potrebbe comportare per l'Ente il pagamento di oneri ulteriori;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente dell'Area 1, rilasciato ai sensi dell'art. 49, co.1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti, in data 01.03.2017 al prot. n. 33622 il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, verbale n. 53 del 01.03.2017., rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

1. di riconoscere, ai sensi della lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, i seguenti debiti fuori bilancio come di seguito riportato:
 - Sentenza n. 647/16 del Giudice di Pace di Teramo confermativa del decreto ingiuntivo n. 491/2015 del 20 marzo 2015 con condanna della Provincia al pagamento in favore di parte attrice Sig. **Lanari Dante**, nato ad Arsita (TE) il 05.08.1965 (C.F. LNRDNT65M05A445O) per la somma di Euro **3.792,47** (comprensiva di spese di lite) notificata a questo Ente in data 19.09.2016;
 - Sentenza n. 660/2016 il Giudice di Pace di Teramo di condanna per la Provincia di Teramo al risarcimento danni in favore di parte attrice Sig. **Mancini Rinaldo**, nato a Teramo il 28.02.1969 (C.F. MNCRLD61B28L103L) la somma di Euro **5.984,24** (comprensiva di spese di lite) notificata a questo Ente in data 19.09.2016;
2. di dare atto che la somma complessiva di € 9.776,71 sarà prevista sul cap. 28605 del redigendo bilancio 2017.
3. di dare atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a del TUEL.
4. di trasmettere ai sensi dell'art 23, comma 5, della Legge 289/2002 la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

Con successiva votazione si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile al fine di dar corso agli adempimenti successivi e non incorrere nell'esecuzione forzata come per legge.

PROPOSTA

Avv. Stefano Mariano

Teramo – via A. Pepe n.2/A

Telefono 0861/413094 – telefax 0861/976321

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

C O P I A

ATTO DI PRECETTO

Il signor **LANARI Dante** (C.F. LNRDNT65M05A445O), nato ad Arsita (Te), il 05 agosto 1965 e residente in Castelli (Te), alla frazione Befaro, rappresentato e difeso, giusta procura in atti, dall'avv. Stefano Mariano (C.F. MRNSFN73A08L103B) del foro di Teramo ed elettivamente domiciliato, con lui, presso e nel suo studio in Teramo, alla via A. Pepe n.2/A;

Premesso che

1. con sentenza n.647/2016, il Giudice di Pace di Teramo, dottoressa Anna Lissoni, confermava il decreto ingiuntivo n.491/2015 del 20 marzo 2015, respingendo l'opposizione formulata dalla Provincia di Teramo, con ulteriore condanna dell'opponente al pagamento dei compensi e spese sopportate dall'opposto nella fase monitoria che nella fase di merito, liquidate quest'ultime in €1.000,00 per compensi, oltre rimborso forfettario, cap ed iva come per legge;
2. l'indicata sentenza, munita della relativa formula esecutiva in data 29 agosto 2016 e così rilasciata in pari data, veniva formalmente notificata alla P.A. intimata il 19 settembre 2016;
3. la parte convenuta non ha corrisposto, a tutt'oggi, le somme come sopra specificate, pur se trascorsi i termini di cui all'art.14, comma 1°, D.L. n.669/1996 e sue ss. m. ed i.;
4. a nulla sono valsi i reiterati tentativi di definire bonariamente la controversia insorta tra le parti;

tanto sopra premesso, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato, il signor **Dante Lanari**, nella spiegata qualità,

INTIMA E FA PRECETTO

Alla **Provincia di Teramo**, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Teramo, alla via G. Milli n.1, di pagare in suo favore e nel domicilio eletto, nel termine di giorni dieci dalla notifica del presente atto - pena, in difetto, l'esecuzione forzata come per legge - le seguenti somme:

Sorte Capitale	€1.518,00
Interessi	€91,08
Competenze per D.I.	€250,00
Rimborso forfettario	€37,50
Cap	€11,50
Iva	€65,78
Spese esenti	€76,00
Spese notifica D.I.	€4,95
Copie conformi D.I.	€15,90
Competenze sentenza	€1.000,00
Rimborso forfettario	€150,00
Cap	€46,00
Iva	€263,12
Precetto	€180,00
Rimborso Forfettario	€27,00
Cap	€8,28
Iva	€47,36

TOTALE, salvo e. e/o o., emendabili a semplice richiesta di parte, **€3.792,47**, oltre interessi maturandi, spese di notifica a margine, di registrazione ed occorrente varie.

Teramo li 13 febbraio 2017.


Il Difensore e Procuratore
Avv. Stefano Mariano

Avverte la Provincia di Teramo che può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovra indebitamento concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore.

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Stefano Mariano, nella qualità in atti, io sottoscritto U.G. addetto al N.E.P. dell'indicato Tribunale ho notificato copia conforme dell'atto di Precetto che precede a:

- **Provincia di Teramo**, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Teramo, via G. Milli n.1,

E ciò ho fatto a mani di *elle* *...* *...* *...*
impiegata incaricata di recapitare
stato le precise assenze del sig. avv. de
19/03/17 

Avv. Stefano Mariano
Teramo – via A. Pepe n.2/A
Telefono 0861/413094 – telefax 0861/976321

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

ATTO DI PRECETTO

Il signor **Rinaldo MANCINI** (C.F. MNCRLD61B28L103L), nato a Teramo il 28 febbraio 1969, residente in Colledara, frazione Villa Ilii, rappresentato e difeso, giusta procura in atti, dall'avv. Stefano Mariano (C.F. MRNSFN73A08L103B) ed elettivamente domiciliato, con lui, in Teramo alla via A. Pepe n.2/A,

Premesso che

1. con sentenza n.660/2016, il Giudice di Pace di Teramo, dottoressa Anna Lissoni, condannava la Provincia di Teramo al risarcimento dei danni, in favore dell'allora attore, in somma quantificata in €3.603,06, oltre interessi come in parte motiva, oltre che pagamento dei compensi e spese del giudizio liuidati complessivamente in €1.129,95, di cui €129,95 per spese esenti, oltre rimborso forfettario, cap ed iva come per legge;
2. l'indicata sentenza, munita della relativa formula esecutiva in data 29 agosto 2016 e così rilasciata in pari data, veniva formalmente notificata alla P.A. intimata il 19 settembre 2016;
3. la parte convenuta non ha corrisposto, a tutt'oggi, le somme come sopra specificate, pur se trascorsi i termini di cui all'art.14, comma 1°, D.L. n.669/1996 e sue ss. m. ed i.;
4. a nulla sono valse i reiterati tentativi di definire bonariamente la controversia insorta tra le parti;

tanto sopra premesso, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato, il signor **Rinaldo Mancini**, nella spiegata qualità,

INTIMA E FA PRECETTO

Alla **Provincia di Teramo**, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Teramo, alla via G. Milli n.1, di pagare in suo favore e nel domicilio eletto, nel termine di giorni dieci dalla notifica del presente atto - pena, in difetto, l'esecuzione forzata come per legge - le seguenti somme:

Sorte Capitale	€3.603,06
Interessi	€256,91
Competenze sentenza	€1.000,00
Rimborso forfettario	€150,00
Cap	€46,00
Iva	€263,12
Spese esenti	€227,41
Precetto	€300,00
Rimborso Forfettario	€45,00
Cap	€13,80
Iva	€78,94

TOTALE, salvo e. e/o o., emendabili a semplice richiesta di parte, **€5.984,24**, oltre interessi maturandi, spese di notifica a margine segnate, di registrazione ed occorrendo varie.

Teramo li 13 febbraio 2017.

Il Difensore e Procuratore
Avv. Stefano Mariano

Avverte la Provincia di Teramo che può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovra indebitamento concludendo con i creditori

un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore.

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Stefano Mariano, nella qualità in atti, io sottoscritto U.G. addetto al N.E.P. dell'indicato Tribunale ho notificato copia conforme dell'atto di Precetto che precede a:

- **Provincia di Teramo**, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Teramo, via G. Milli n.1,

E ciò ho fatto a mani delle dotte me Anne Colonna qualificata
impiegata incaricata di ricevere gli atti stante
le parti onore del leg. rapp. te.
22/10/2017

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio per sentenze Tribunale di Teramo nn. 647/16 - 660/2016 e relativi atti di precetto.

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 03/03/2017

Il Responsabile
RENATA DURANTE

Parere sulla regolarità contabile: Positivo
Preso nota nel redigendo bilancio 2017.

Teramo, li 06/03/2017

Il Responsabile
DANIELA COZZI
